



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

XIV Legislatura
Disegni di legge e relazioni

Anno 2011
N. 34

XIV. Gesetzgebungsperiode 2011
Gesetzentwürfe und Berichte NR. 34

DISEGNO DI LEGGE

**MODIFICAZIONI DELLA LEGGE
REGIONALE 1 AGOSTO 1985, N. 3
“REIMPIANTO, RIPRISTINO,
COMPLETAMENTO DEL LIBRO
FONDIARIO”**

GESETZENTWURF

**ÄNDERUNGEN ZUM
REGIONALGESETZ VOM 1. AUGUST
1985, NR. 3 „WIEDERANLEGUNG,
WIEDERHERSTELLUNG UND
ERGÄNZUNG DES GRUNDBUCHES“**

PRESENTATO

DALLA GIUNTA REGIONALE

IN DATA 28 MARZO 2011

EINGEBRACHT

AM 28. MÄRZ 2011

VOM REGIONALAUSSCHUSS

RELAZIONE

Nel corso degli ultimi anni e contestualmente a nuove modalità tecniche di rilievo catastale del territorio effettuato attraverso l'applicazione sia della legge regionale 8 marzo 1990 n. 6 sia con la digitalizzazione delle mappe, sempre più spesso si incorre in problemi derivanti dalle nuove rappresentazioni catastali che, discordandosi dalle risultanze tavolari, possono determinare l'impossibilità di soluzioni garantiste dell'efficacia stessa del sistema tavolare.

In quest'ottica il disegno di legge propone la possibilità di sanare situazioni di discordanze tra catasto e Libro fondiario attraverso due strumenti: da un lato la previsione della possibilità di attivare la procedura di ripristino del Libro fondiario limitatamente a gruppi di particelle individuati nel corso dei nuovi rilievi e, quindi, non più necessariamente con riferimento ad un intero comune catastale, dall'altro mediante la previsione di due procedure semplificate da un punto di vista procedimentale, ma ugualmente garantiste dei principi giuridici su cui si fonda il Libro fondiario.

Nello specifico vengono inserite tre nuove fattispecie:

- la possibilità di avviare interventi di ripristino parziale limitati alle fattispecie individuate nel corso dei nuovi rilievi di cui alla LR 6/1990, per le quali le modifiche proposte in base alla nuova cartografia catastale risultano incompatibili con lo stato tavolare. Mentre l'articolo 4 della LR 6/1990 prevede l'apertura della procedura di ripristino per l'intera area interessata dal nuovo rilievo ogni qual volta sussista una grave sconcordanza tra lo stato tavolare-catastale e quello di fatto, ai sensi dell'articolo 1 lettera b) LR 3/1985, con la presente modifica normativa si introduce la possibilità di un ripristino parziale, ferma restando la conclusione della procedura prevista dalla LR 6/1990 per le rimanenti particelle;
- la possibilità di addivenire a correzioni di errori e discordanze tra catasto e Libro fondiario nel caso in cui non fosse possibile provvedere ad una correzione meramente tecnica d'ufficio stante la situazione giuridica che si è costituita su tale discordanza. In tale caso si è prevista una procedura che, se pur abbreviata in quanto limitata sia nel numero di particelle oggetto di correzione che dei titolari dei diritti interessati, garantisce l'acquisizione degli atti e della volontà delle parti attraverso il Verbale di Ripristino, la cui efficacia è validata dal controllo operato dalla Corte d'Appello;
- la possibilità riconosciuta alle parti, mediante la produzione di adeguata documentazione tecnica, di poter chiedere l'esatta individuazione del confine già esistente definito in fase di impianto o sulla base di elaborati tecnici approvati dal catasto anteriormente al 17.7.1996. Infatti, prima del 17.7.1996 le tecnologie di rilievo del territorio non erano sufficientemente precise con la conseguenza che parte della documentazione depositata presso il catasto risulta tecnicamente inadeguata a descrivere i confini delle particelle con la precisione raggiungibile a seguito dell'introduzione del sistema Pregeo, avvenuta a far data 17.7.1996.

Anche per tale fattispecie è prevista la verifica dei presupposti di legge da parte della Commissione di ripristino e il successivo controllo da parte della Corte d'Appello.

Nell'ultima ipotesi, a differenza che nelle precedenti, l'attivazione della procedura è rimessa all'iniziativa di parte, alla quale è ora riconosciuto un nuovo strumento volto a consentire l'esatta individuazione del confine, con l'onere di presentare un tipo di frazionamento e di corrispondere le eventuali tariffe che l'amministrazione ritenesse opportuno prevedere.

Si evidenziano di seguito i principali contenuti dei singoli nuovi articoli.

Articolo 1 – Inserimento dell'articolo 1-bis nella legge regionale 1 agosto 1985 n. 3

Dopo l'articolo 1 della legge regionale 1 agosto 1985 n. 3 si aggiunge l'articolo 1-bis che prevede la possibilità di attivare la procedura di ripristino del Libro fondiario oltre che nelle ipotesi di cui all'articolo 1 anche nei seguenti nuovi casi:

- a) per consentire l'attuazione parziale di nuovi rilievi topografici di cui alla legge regionale 8 marzo 1990 n. 6;
- b) per correggere discordanze tra Libro fondiario e catasto che non possono essere corrette con le ordinarie procedure;
- c) per l'acquisizione di documentazione tecnica aggiuntiva volta ad identificare in base ad elementi chiari e univoci i confini già esistenti, definiti in fase di impianto o sulla base di atti di aggiornamento approvati dal catasto anteriormente al 17.7.1996.

Articolo 2 – Sostituzione dell'articolo 2 della legge regionale n. 3 del 1985

Il comma 1 dell'articolo 2 viene riscritto al fine di adeguare la terminologia utilizzata alla riforma normativa attuata con la legge regionale 17 aprile 2003 n. 3, che ha delegato alle Province autonome la competenza amministrativa in materia di impianto e tenuta del Libro fondiario, prima esercitata dalla Regione, con conseguente riorganizzazione delle strutture amministrative competenti.

Viene mantenuta l'attivazione d'ufficio della procedura, da parte della Giunta provinciale, per le ipotesi già disciplinate dall'articolo 1 comma 1 e per la nuova ipotesi di cui al nuovo articolo 1-bis comma 1 lettera a). L'iniziativa spetta, invece, alla commissione su segnalazione degli uffici del Libro fondiario o del catasto per la nuova procedura di cui all'articolo 1-bis comma 1 lettera b), e ai proprietari interessati nell'ipotesi di cui all'articolo 1-bis comma 1 lettera c).

Viene aggiunto il nuovo comma 2 che attribuisce ai responsabili delle strutture provinciali competenti in materia di Libro fondiario e catasto la possibilità di stralciare dalla procedura di cui alla legge regionale n. 6/90 le particelle per le quali sussistano le condizioni di cui all'articolo 1 comma 1 lettera b) LR 3/1985 e di proporre per le stesse alla Giunta provinciale l'avvio della procedura di ripristino del Libro fondiario secondo le modalità già disciplinate dalla LR 3/1985.

Nel nuovo comma 3 per le procedure di cui all'articolo 1-bis comma 1 lettere b) e c) è prevista la nomina di un'apposita commissione o l'incarico di una commissione preesistente; in entrambi i casi fra i suoi componenti non è prevista la partecipazione dei fiduciari di cui all'articolo 4 comma 1.

Articolo 3 – Modificazioni dell'articolo 3 della legge regionale n. 3 del 1985

A seguito della delega dalla Regione alle rispettive Province autonome della competenza amministrativa in materia d'impianto e tenuta del Libro fondiario attuata con LR 3/2003, i dipendenti assegnati alla commissione sono ora "provinciali" anziché "regionali".

Articolo 4 – Modificazioni dell'articolo 5 della legge regionale n. 3 del 1985

Si sostituisce il comma 1 dell'articolo 5 al fine di adeguarne il contenuto alla riforma normativa attuata con la LR n. 3/2003, che ha delegato alle Province autonome la competenza amministrativa in materia di impianto e tenuta del Libro fondiario, prima esercitata dalla Regione, con conseguente riorganizzazione delle strutture amministrative competenti. A tale scopo si provvede alla sostituzione delle parole "Ripartizione del Libro fondiario e del catasto" con le parole "I responsabili delle strutture provinciali competenti in materia di Libro fondiario e catasto", delle parole "Giunta regionale" con le parole "Giunta provinciale".

Nei commi 1 e 2 la parola "mappa" è sostituita con l'espressione "cartografia catastale" in quanto la prima dizione risulta superata a seguito del completamento dell'informatizzazione degli atti del catasto.

Articolo 5 – Inserimento dell'articolo 5-bis nella legge regionale n. 3 del 1985

Nel nuovo articolo 5-bis è prevista l'annotazione della procedura di ripristino in tutte le partite tavolari interessate allo scopo di assicurare adeguata pubblicità alla pendenza della procedura. A tale annotazione provvede il commissario a mezzo di apposita istanza tavolare.

Articolo 6 – Modificazioni dell'articolo 6 della legge regionale n. 3 del 1985

Nell'articolo 6 le parole "dei fogli di possesso" sono sostituite con le parole "dell'elenco beni immobili" e le parole "delle mappe catastali" sono sostituite dalle parole "della cartografia catastale" in quanto le prime dizioni risultano superate a seguito del completamento dell'informatizzazione degli atti del catasto e del Libro fondiario.

Articolo 7 – Modificazioni dell'articolo 7 della legge regionale n. 3 del 1985

Il primo comma viene abrogato in quanto a seguito dell'informatizzazione del Libro fondiario è venuta meno l'esigenza di espletare i rilievi presso la sede del comune interessato.

Nel secondo e terzo comma le parole "della Pretura" sono sostituite con le parole "del tribunale" e la parola "mandamento" con la parola "circondario" per adeguamento alle modifiche introdotte nel codice di procedura civile e le parole "Ripartizione del Libro fondiario e del catasto" sono sostituite con le parole "responsabili delle strutture provinciali".

competenti in materia di Libro fondiario e catasto" a seguito della delega dalla Regione alle rispettive Province autonome della competenza amministrativa in materia di impianto e tenuta del Libro fondiario attuata con LR 3/2003, nonché della riorganizzazione delle strutture amministrative competenti in materia di Libro fondiario e catasto.

La modifica del comma 5, in ordine al contenuto dell'avviso di inizio rilievi, consegue alla implementazione delle ipotesi di ripristino.

Articolo 8 – Modificazioni dell'articolo 11 della legge regionale n. 3 del 1985

Le parole "il Pretore del mandamento" sono sostituite con le parole "il giudice del tribunale competente" per adeguamento alle modifiche intervenute nel codice di procedura civile.

Articolo 9 – Modificazioni dell'articolo 13 della legge regionale n. 3 del 1985

Nell'articolo 13 comma 1 lettera a) si è ritenuto opportuno precisare che nel corso dei rilievi si procede all'esame della consistenza delle case divise in porzioni, solo se necessario.

Nel comma 1 lettera b) le parole "mappe catastali" sono sostituite con l'espressione "cartografia catastale" in quanto la prima dizione risulta superata a seguito del completamento dell'informatizzazione degli atti del catasto.

Articolo 10 – Modificazioni dell'articolo 15 della legge regionale n. 3 del 1985

Con la modifica dell'articolo 15 si estende l'applicazione dello stesso articolo 15 anche all'ipotesi di cui all'articolo 1-bis comma 1 lettera a).

Articolo 11 – Modificazioni dell'articolo 16 della legge regionale n. 3 del 1985

Con la modifica del comma 1 si prevede l'assunzione a verbale, in aggiunta ai risultati dei rilievi e alle eventuali dichiarazioni delle parti, anche degli estratti catastali e dei piani di casa, a completamento della documentazione sulla quale si fonda il ripristino.

Al comma 6 viene introdotta la possibilità per le Province, per i territori di rispettiva competenza, di determinare con apposito provvedimento le modalità di concorso alle spese nel caso di presentazione di scritture private assunte a verbale.

Il nuovo comma 6-bis prevede che il commissario provveda ad effettuare un'apposita annotazione nel Libro fondiario in vigore nell'ipotesi di presentazione alla commissione di scritture private da assumersi a verbale ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 16.

Tale previsione si rende necessaria in considerazione del fatto che solo con l'apertura del nuovo Libro fondiario quello già esistente è posto fuori uso e i diritti tavolari

sugli immobili interessati possono acquistarsi, trasferirsi o estinguersi unicamente mediante iscrizione nel medesimo.

Si ritiene quindi opportuno dare adeguata pubblicità nel Libro fondiario in vigore, oltre che della pendenza della procedura, come previsto nel nuovo articolo 5-*bis*, anche dell'eventuale assunzione a verbale di scritture private con le quali le parti dispongono dei propri diritti e i cui effetti sono rimandati all'entrata in vigore del nuovo Libro fondiario.

L'annotazione in oggetto sarà ordinata dal giudice tavolare a seguito di presentazione di apposita istanza del commissario corredata di copia del documento e, laddove l'oggetto dell'atto non risulti conforme alle risultanze tavolari in vigore, con l'estratto della cartografia o della planimetria.

Articolo 12 – Modificazione della rubrica della Sezione IV del Capo I del Titolo I della legge regionale n. 3 del 1985

Nella rubrica della Sezione IV del Capo I del Titolo I si cancellano le parole "e dei fogli di possesso" in quanto il riferimento ai fogli di possesso risulta superato a seguito del completamento dell'informatizzazione degli atti del catasto.

Articolo 13 – Modificazioni dell'articolo 17 della legge regionale n. 3 del 1985

Con riferimento alla modifica di cui al primo comma dell'articolo 17 si evidenzia che la completa informatizzazione del Libro fondiario impone che anche la compilazione delle nuove partite tavolari avvenga in base ai criteri stabiliti dalla legge regionale 14 agosto 1999 n. 4 e dal relativo regolamento di esecuzione, ossia secondo i criteri e le regole che disciplinano l'attuale sistema informativo del Libro fondiario.

Nel comma 3 viene introdotta la possibilità di determinare con apposito provvedimento le modalità di concorso alle spese da parte dei soggetti interessati per la redazione di planimetrie definitive.

Si prevede l'abrogazione dei commi 4, 5 e 6 dell'articolo 17 in quanto non risulta più necessario provvedere alle operazioni ivi previste a seguito del completamento dell'informatizzazione degli atti del catasto e del Libro fondiario.

Articolo 14 – Modificazioni dell'articolo 18 della legge regionale n. 3 del 1985

Nel primo comma dell'articolo 18 le parole "delle mappe catastali" sono sostituite con le parole "della cartografia catastale" e sono cancellate le parole "nonché degli altri registri ed elenchi" e nel quinto comma dell'articolo 18 le parole "nella mappa e nei corrispondenti atti catastali" sono sostituite con le parole "e nella cartografia catastale" in quanto le prime dizioni ed il riferimento ai registri ed elenchi risultano superati a seguito del completamento dell'informatizzazione degli atti del catasto.

Articolo 15 – Modificazioni dell'articolo 20 della legge regionale n. 3 del 1985

Si prevede l'abrogazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 20 in quanto le operazioni ivi previste non risultano più necessarie a seguito dell'utilizzazione delle nuove strumentazioni informatiche.

Nel comma 3 si ritiene opportuno precisare che l'obbligo di eseguire nel Libro fondiario in vigore le iscrizioni relative ad istanze presentate nel corso dei lavori, nonché l'obbligo per il commissario di prenderne visione, sussiste per tutta la durata della procedura.

Articolo 16 – Modificazioni dell'articolo 22 della legge regionale n. 3 del 1985

L'abrogazione del comma 1 dell'articolo 22 si ricollega all'abrogazione dell'articolo 7, ossia al fatto che a seguito dell'informatizzazione del Libro fondiario le operazioni della commissione inerenti il ripristino si svolgono ora presso le strutture competenti in materia di Libro fondiario.

Articolo 17 – Modificazioni dell'articolo 26 della legge regionale n. 3 del 1985

Il nuovo comma 1 dell'articolo 26 si differenzia dal precedente testo normativo per la sostituzione delle parole "nel registro reale" con le parole "nell'indice reale" in conformità alla denominazione prevista dall'articolo 17 della LR 4/1999 e per l'abrogazione del secondo periodo del comma 1 in conseguenza dell'informatizzazione degli atti del catasto.

Articolo 18 – Modificazioni dell'articolo 45 della legge regionale n. 3 del 1985

Nel comma 2 dell'articolo 45 la parola "pretore" è sostituita con le parole "giudice tavolare" per adeguamento al dettato dell'art 75 della Legge Tavolare allegata al R.D. 499/1929 come modificato con D.Lgs. 19 febbraio 1998 n. 51.

Articolo 19 – Inserimento del Capo V-bis e dell'articolo 45-bis nel Titolo I della legge regionale n. 3 del 1985

Nel nuovo Capo V-bis viene disciplinata la procedura concernente la correzione di discordanze tra Libro fondiario e catasto introdotta dal nuovo articolo 1-bis comma 1 lett. b).

Considerato che con il nuovo articolo 1-bis comma 1 lett. b) si introduce una disciplina completamente nuova rispetto a quella ordinaria del ripristino si è ritenuto opportuno dedicare alla stessa un apposito Capo comprensivo degli articoli 45-bis e 45-ter.

Nell'articolo 45-bis sono previste le fasi in cui si articola il procedimento volto alla correzione delle discordanze tra Libro fondiario e catasto.

L'attivazione dello stesso è rimessa alla commissione individuata dalla Giunta provinciale a seguito di segnalazione, alternativamente, dell'ufficio del catasto o dell'ufficio

del Libro fondiario. Alla commissione spetta altresì l'attività istruttoria e di verifica della sussistenza dei presupposti di legge; a tal fine assume d'ufficio la documentazione depositata presso gli uffici catastali e tavolari, acquisisce gli elaborati tecnici necessari, convoca e sente i soggetti interessati in base alle risultanze del Libro fondiario. Infine, il commissario redige apposito verbale che costituisce titolo giustificativo delle conseguenti operazioni tavolari e catastali.

Articolo 20 – Inserimento dell'articolo 45-*ter* nella legge regionale n. 3 del 1985

Nell'articolo 45-*ter* sono disciplinate le ulteriori fasi della procedura di cui all'articolo 1-*bis* comma 1 lett. b), in particolare, la fase del controllo da parte della Corte d'Appello e la fase dell'iscrizione nel Libro fondiario.

Terminate le operazioni previste nell'articolo 45-*bis* il commissario rimette gli atti alla commissione di revisione istituita presso la Corte d'Appello, alla quale è demandato il controllo della conformità dell'intera procedura alle norme di legge. In base all'esito del controllo il commissario adegua gli atti alle decisioni della Corte d'Appello inserendo le eventuali rettifiche.

A conclusione delle suddette operazioni il commissario provvede a formulare apposita istanza all'ufficio tavolare competente per l'effettuazione delle conseguenti operazioni nel Libro fondiario. A questo punto la procedura di cui all'articolo 1-*bis* comma 1 lett. b) si innesta nell'ordinario procedimento tavolare e, al pari dello stesso, si conclude con la notifica del decreto tavolare ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 123 e seguenti della Legge Tavolare allegata al R.D. 28 marzo 1929 n. 499.

Articolo 21 – Inserimento del Capo V-*ter* e dell'articolo 45-*quater* nel Titolo I della legge regionale n. 3 del 1985

Nel nuovo Capo V-*ter* viene disciplinata la procedura concernente l'acquisizione di documentazione tecnica aggiuntiva prevista dall'articolo 1-*bis* comma 1 lettera c).

L'introduzione di un apposito Capo risponde alle medesime considerazioni suesposte per l'introduzione del Capo V-*bis*, ossia la previsione di una procedura che si differenzia da quella del ripristino tradizionale per semplicità e speditezza, ma che conserva le fondamentali garanzie di legalità.

La principale innovazione consiste nell'attribuzione del potere di iniziativa alle parti private interessate all'identificazione dei confini delle particelle di loro proprietà. A tal fine i proprietari devono inoltrare apposita istanza scritta all'ufficio del catasto competente, allegando alla stessa un tipo di frazionamento o altra documentazione tecnica, tra cui il piano di casa materialmente divisa, laddove la richiesta interessi edifici divisi in porzioni materiali.

La richiesta delle parti è soggetta ad un primo controllo tecnico da parte dell'ufficio del catasto competente, che provvede a verificare che la linea di confine individuata dalle parti sia coerente con quella desumibile dalla cartografia catastale e dalla documentazione

tecnica depositata presso il proprio ufficio. Solo in caso di esito positivo, l'ufficio del catasto redige un'apposita relazione che invia, unitamente alla relativa documentazione alla commissione individuata dalla Giunta provinciale.

Spetta alla commissione convocare i richiedenti e i titolari dei diritti reali interessati e verificare la sussistenza dei presupposti giustificativi. La commissione redige quindi apposito verbale, che, sottoscritto dalle parti in presenza del commissario, costituisce titolo per le conseguenti operazioni tavolari e catastali. L'insussistenza dei presupposti di legge o la carenza di titoli giustificativi impedisce l'accoglimento della richiesta; il relativo verbale di diniego viene rimesso al catasto, unitamente alla documentazione acquisita, per le operazioni di competenza.

Articolo 22 – Inserimento dell'articolo 45-*quinquies* nella legge regionale n. 3 del 1985

L'articolo 45-*quinquies* disciplina il prosieguo della procedura di cui al precedente articolo 45-*quater*, nell'ipotesi in cui la commissione ritenga accoglibile la richiesta di individuazione dei confini, con modalità identiche a quanto già previsto nell'articolo 45-*ter*.

In particolare, terminate le operazioni previste nell'articolo 45-*quater*, il commissario rimette gli atti alla commissione di revisione istituita presso la Corte d'Appello, alla quale è demandato il controllo della conformità dell'intera procedura alle norme di legge. In base all'esito del controllo il commissario adegua gli atti alle decisioni della Corte d'Appello inserendo le eventuali rettifiche.

A conclusione delle suddette operazioni il commissario provvede a formulare apposita istanza all'ufficio tavolare competente per l'effettuazione delle conseguenti operazioni nel Libro fondiario. A questo punto la procedura di cui all'articolo 1-*bis* comma 1 lett. c) si innesta nell'ordinario procedimento tavolare e, al pari dello stesso, si conclude con la notifica del decreto tavolare ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 123 e seguenti della Legge Tavolare allegata al R.D. 28 marzo 1929 n. 499.

Articolo 23 – Inserimento dell'articolo 45-*sexies* nella legge regionale n. 3 del 1985

Con l'articolo 45-*sexies* si prevede la possibilità di determinazione delle tariffe dei diritti tavolari per la procedura di cui all'articolo 1-*bis* comma 1 lett. c) a parziale copertura delle spese gravanti sull'ente pubblico.

Articolo 24 – Abrogazione dell'articolo 46 della legge regionale n. 3 del 1985

L'abrogazione del primo comma dell'articolo 46 si ricollega all'introduzione del nuovo articolo 5-*bis*, che, prevedendo l'annotazione dell'avvio della procedura presso l'ufficio tavolare competente, assicura la menzione della pendenza della procedura nelle partite tavolari interessate, nonché negli "estratti tavolari", oggi sostituiti dalle copie del libro maestro e dell'archivio delle iscrizioni cancellate ai sensi alla LR 4/1999 e del relativo regolamento di esecuzione.

L'abrogazione del secondo comma dell'articolo 46 consegue all'informatizzazione degli atti del catasto.

BEGLEITBERICHT

Im Laufe der vergangenen Jahre entstanden infolge neuer technischer Modalitäten für die gebietlichen Katastervermessungen in Anwendung des Regionalgesetzes vom 8. März 1990, Nr. 6 und wegen der Digitalisierung der Katastermappen immer häufiger Probleme aufgrund der neuen Katasterdarstellungen. Diese weichen nämlich von jenen des Grundbuchs ab, weshalb zuweilen keine Lösungen möglich sind, die die Wirksamkeit des Grundbuchsystems gewährleisten.

In diesem Zusammenhang wird im vorliegenden Gesetzentwurf die Möglichkeit vorgesehen, Abweichungen zwischen Kataster und Grundbuch anhand zweier Instrumente zu beheben: Einerseits durch die Möglichkeit der Einleitung des Verfahrens zur Wiederherstellung des Grundbuchs, das sich auf Parzellengruppen, die im Laufe der neuen Vermessungen festgelegt wurden, beschränkt und sich demnach nicht mehr notwendigerweise auf eine ganze Katastralgemeinde bezieht. Andererseits durch die Einführung zweier vereinfachter Verfahren, wobei dennoch die Rechtsgrundsätze, auf denen das Grundbuch beruht, beachtet werden.

Im Einzelnen werden drei neue Möglichkeiten vorgesehen:

- die Möglichkeit, Maßnahmen zur teilweisen Wiederherstellung einzuleiten, jedoch beschränkt auf die während der neuen Vermessungen laut Regionalgesetz Nr. 6/1990 aufgetretenen Fälle, für welche die aufgrund der neuen Katasterkartographie vorgeschlagenen Änderungen mit dem Grundbuchsstand unvereinbar sind. Während im Art. 4 des Regionalgesetzes Nr. 6/1990 die Einleitung des Wiederherstellungsverfahrens für das gesamte von der neuen Vermessung betroffene Gebiet vorgesehen ist, sofern eine schwerwiegende Abweichung zwischen dem Grundbuchs-/Katasterstand und dem tatsächlichen Zustand im Sinne des Art. 1 Buchst. b) des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 eintritt, wird mit dieser Gesetzesänderung die Möglichkeit einer teilweisen Wiederherstellung eingeführt, unbeschadet des Abschlusses des Verfahrens laut Regionalgesetz Nr. 6/1990 für die restlichen Parzellen;
- die Möglichkeit, Fehler und Abweichungen zwischen Kataster und Grundbuch zu beheben, sofern es aufgrund der rechtlichen Lage, die sich aus der Abweichung ergeben hat, nicht möglich ist, eine rein technische Berichtigung von Amts wegen vorzunehmen. In diesem Fall wird ein vereinfachtes Verfahren vorgesehen, das trotz der begrenzten Anzahl an zu berichtigenden Parzellen und an Inhabern der betreffenden Rechte dennoch das Einholen der Akte und der Willenserklärung der Parteien durch das Wiederherstellungsprotokoll gewährleistet, dessen Wirksamkeit durch die Kontrolle des Oberlandesgerichtes bestätigt wird;
- die Möglichkeit für die Parteien, durch Beibringen geeigneter technischer Unterlagen die genaue Bestimmung der Grenze zu beantragen, die bereits während der Anlegung oder aufgrund von technischen Unterlagen festgelegt wurde, die vom Kataster vor dem 17. Juli 1996 genehmigt wurden. Vor dem 17. Juli 1996 waren die Technologien zur Vermessung des Gebietes nämlich nicht hinreichend genau, was zur Folge hatte, dass ein Teil der beim Kataster hinterlegten Unterlagen zur Festsetzung der Grenzen

der Parzellen nicht angemessen ist, denn erst nach Einführung des Pregeo-Systems (17. Juli 1996) verfügte man über eine einwandfreie Vermessungstechnologie.

Auch in diesem Fall ist die Überprüfung der gesetzlichen Voraussetzungen durch die Wiederherstellungskommission und die darauf folgende Kontrolle seitens des Oberlandesgerichtes vorgesehen.

In diesem letzten Fall wird das Verfahren auf Initiative der Partei eingeleitet, die nun über ein neues Mittel zur genauen Festsetzung der Grenze verfügt. Dabei hat die Partei einen Teilungsplan vorzulegen und die eventuellen Gebühren zu entrichten, die die Verwaltung für zweckmäßig erachten sollte.

In der Folge wird auf den Inhalt der einzelnen neuen Artikel eingegangen.

Art. 1 – Einführung des Art. 1-bis im Regionalgesetz vom 1. August 1985, Nr. 3

Nach dem Art. 1 des Regionalgesetzes vom 1. August 1985, Nr. 3 wird der Art. 1-bis eingefügt, in dem die Möglichkeit vorgesehen wird, das Verfahren zur Wiederherstellung des Grundbuchs außer in den Fällen nach Art. 1 auch in folgenden neuen Fällen einzuleiten:

- a) zur teilweisen Durchführung neuer topographischer Vermessungen laut Regionalgesetz vom 8. März 1990, Nr. 6;
- b) zur Berichtigung von Abweichungen zwischen Grundbuch und Kataster, die nicht mit den ordentlichen Verfahren behoben werden können;
- c) zum Einholen zusätzlicher technischer Unterlagen, um aufgrund klarer und eindeutiger Angaben die bereits bestehenden Grenzen zu ermitteln, die bei der Anlegung oder aufgrund von vom Kataster vor dem 17. Juli 1996 genehmigten Aktualisierungen festgesetzt wurden.

Art. 2 – Ersetzung des Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Der Art. 2 Abs. 1 wird neu verfasst, um die verwendete Terminologie an die mit Regionalgesetz vom 17. April 2003, Nr. 3 umgesetzte Gesetzesreform anzupassen, mit der den Autonomen Provinzen die zuvor von der Region ausgeübten Verwaltungsbefugnisse auf dem Sachgebiet der Anlegung und Führung des Grundbuchs übertragen wurde, was zur Neuordnung der zuständigen Verwaltungsstrukturen führte.

Für die bereits im Art. 1 Abs. 1 geregelten Fälle und für die Fälle laut dem neuen Art. 1-bis Abs. 1 Buchst. a) wird das Verfahren weiterhin von Amts wegen vom Landesausschuss eingeleitet. Für die Fälle laut Art. 1-bis Abs. 1 Buchst. b) wird das Verfahren hingegen auf Initiative der Kommission nach Mitteilung der Grundbuchs- oder Katasterämter und für die Fälle laut Art. 1-bis Abs. 1 Buchst. c) auf Initiative der betreffenden Eigentümer eingeleitet.

Es wird der neue Abs. 2 hinzugefügt, mit dem den Verantwortlichen der für das Grundbuch und den Kataster zuständigen Landesämtern die Möglichkeit eingeräumt wird, die Parzellen, für die die Voraussetzungen laut Art. 1 Abs. 1 Buchst b) des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 bestehen, aus dem Verfahren gemäß Regionalgesetz Nr. 6/1990

auszuklammern und für dieselben dem Landesausschuss die Einleitung des Verfahrens zur Wiederherstellung des Grundbuchs gemäß den bereits mit Regionalgesetz Nr. 3/1985 geregelten Modalitäten vorzuschlagen.

Für die Verfahren laut Art. 1-*bis* Abs. 1 Buchst. b) und c) wird im neuen Abs. 3 die Ernennung einer entsprechenden Kommission oder die Beauftragung einer bereits bestehenden Kommission vorgesehen; in beiden Fällen ist die Beteiligung der Vertrauenspersonen laut Art. 4 Abs. 1 nicht vorgesehen.

Art. 3 – Änderungen zum Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Infolge der Übertragung der Verwaltungsbefugnisse auf dem Sachgebiet der Anlegung und Führung des Grundbuchs von der Region auf die jeweilige Autonome Provinz durch das Regionalgesetz vom 17. April 2003, Nr. 3 sind die der Kommission zugewiesenen Bediensteten nun „Landesbedienstete“ anstatt „Regionalbedienstete“.

Art. 4 – Änderungen zum Art. 5 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Im Art. 5 wird Abs. 1 ersetzt, um dessen Inhalt an die mit Regionalgesetz vom Nr. 3/2003, umgesetzte Gesetzesreform anzupassen, mit der die von der Region auf dem Sachgebiet der Anlegung und Führung des Grundbuchs ausgeübten Verwaltungsbefugnisse den Autonomen Provinzen übertragen wurden, was zur Neuordnung der zuständigen Verwaltungsstrukturen führte. Zu diesem Zweck werden die Worte „Abteilung Grundbuch und Kataster“ durch die Worte „Die Verantwortlichen der für das Grundbuch und den Kataster zuständigen Landesämter“ und die Worte „Regionalausschuss“ durch die Worte „Landesausschuss“ ersetzt.

In den Abs. 1 und 2 wird das Wort „Mappe“ durch das Wort „Katasterkartographie“ ersetzt. Die Bezeichnung „Mappe“ ist nämlich infolge der Beendigung der Umstellung des Katasters auf EDV überholt.

Art. 5 – Einfügung des Art. 5-*bis* in das Regionalgesetz Nr. 3/1985

Im neuen Art. 5-*bis* wird die Anmerkung über die Einleitung des Wiederherstellungsverfahrens in alle betreffenden Grundbuchseinlagen vorgesehen, um eine angemessene Offenkundigkeit des noch nicht abgeschlossenen Verfahrens zu gewährleisten. Für diese Anmerkung sorgt der Kommissär mittels eines entsprechenden Grundbuchsantrags.

Art. 6 – Änderungen zum Art. 6 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Im Art. 6 werden die Worte „der Besitzbögen“ durch die Worte „des Liegenschaftsverzeichnisses“ und die Worte „der Katastralmappen“ werden durch den Ausdruck „der Katasterkartographie“ ersetzt, da die erstgenannten Bezeichnungen aufgrund der erfolgten Umstellung der Kataster- und Grundbuchsakte auf EDV überholt sind.

Art. 7 – Änderungen zum Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Der erste Absatz wird aufgehoben, weil die Vermessungen infolge der Umstellung des Grundbuchs auf EDV nicht mehr im Amtssitz der betreffenden Gemeinde durchgeführt werden müssen.

In den Abs. 2 und 3 werden die Worte „des Bezirksgerichts“ durch die Worte „des Gerichtes“ und das Wort „Gerichtsbezirk“ durch das Wort „Gerichtssprengel“ ersetzt, um die Terminologie den in die Zivilprozessordnung eingeführten Änderungen anzupassen. Ferner werden infolge der Übertragung der Verwaltungsbefugnisse auf dem Sachgebiet der Anlegung und Führung des Grundbuchs von der Region auf die jeweilige Autonome Provinz (Regionalgesetz Nr. 3/2003) sowie der Neuorganisation der für das Grundbuch und Kataster zuständigen Verwaltungsstrukturen die Worte „der Abteilung für Grundbuch und Kataster“ durch die Worte „den Verantwortlichen der für Grundbuch und Kataster zuständigen Landesämter“ ersetzt.

Der Abs. 5 wurde im Hinblick auf den Inhalt der Kundmachung betreffend den Beginn der Vermessungen geändert, da weitere Möglichkeiten für Wiederherstellungsverfahren eingeführt werden.

Art. 8 – Änderungen zum Art. 11 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Die Worte „der Bezirksrichter des Gerichtsbezirks“ werden durch die Worte „der Richter des zuständigen Gerichtes“ ersetzt, um die Terminologie den in die Zivilprozessordnung eingeführten Änderungen anzupassen.

Art. 9 – Änderungen zum Art. 13 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Im Art. 13 Abs. 1 Buchst. a) wurde es für angebracht erachtet, hervorzuheben, dass im Laufe der Vermessungen der Bestand der verschiedenen Anteile der materiell geteilten Gebäude nur dann überprüft wird, wenn es notwendig ist.

Im Abs. 1 Buchst. b) werden die Worte „die Katastralmappen“ durch den Ausdruck „die Katasterkartographie“ ersetzt, da der erstgenannte Begriff infolge der Beendigung der Umstellung des Katasters auf EDV überholt ist.

Art. 10 – Änderungen zum Art. 15 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Mit der Änderung des Art. 15 wird die Anwendung dieses Artikels auch auf den im Art. 1-bis Abs. 1 Buchst. a) vorgesehenen Fall ausgedehnt.

Art. 11 – Änderungen zum Art. 16 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Durch die Änderung des Abs. 1 sind zusätzlich zu den Ergebnissen der Vermessungen und der allfälligen Erklärungen der Parteien auch die Katasterauszüge und die

Hausgrundrisse in das Anlegungsprotokoll aufzunehmen, um die Unterlagen für die Wiederherstellung zu vervollständigen.

Im Abs. 6 wird die Möglichkeit für die Provinzen vorgesehen, mit einer entsprechenden Maßnahme für das jeweilige Zuständigkeitsgebiet die Modalitäten für die Beteiligung der Betroffenen an den Kosten im Fall einer Vorlegung der in das Protokoll aufgenommenen Privaturkunden festzulegen.

Der neue Abs. 6-*bis* sieht vor, dass im Fall einer Vorlegung von Privaturkunden, die im Sinne des Art. 16 Abs. 6 in das Protokoll aufzunehmen sind, der Kommissär eine entsprechende Anmerkung im geltenden Grundbuch vornimmt.

Diese Bestimmung ist angesichts der Tatsache erforderlich, dass das bestehende Grundbuch erst mit der Eröffnung des neuen Grundbuchs außer Kraft tritt und die Grundbuchsrechte an den betreffenden Liegenschaften nur durch Eintragung in das neue Grundbuch erworben, übertragen oder aufgehoben werden können.

Deshalb wird es für wichtig erachtet, im geltenden Grundbuch nicht nur die noch nicht abgeschlossenen Verfahren (wie im neuen Art. 5-*bis* vorgesehen), sondern auch die eventuelle Aufnahme von Privaturkunden in das Protokoll angemessen bekannt zu geben. Aufgrund der Privaturkunden, deren Wirkungen bis zum Inkrafttreten des neuen Grundbuchs verschoben werden, können die Parteien nämlich über ihre Rechte verfügen.

Die genannte Anmerkung wird vom Grundbuchsrichter nach Einreichung des entsprechenden Antrags von Seiten des Kommissärs verfügt. Dem Antrag ist eine Kopie der Unterlage und – falls der Gegenstand des Aktes nicht mit den geltenden Grundbucheintragungen übereinstimmt – der Auszug aus der Katasterkartographie oder die Planskizze beizulegen.

Art. 12 – Änderung der Überschrift des IV. Abschnitts des 1. Kapitels des I. Titels des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

In der Überschrift des IV. Abschnitts des 1. Kapitels des I. Titels werden die Worte „und der Besitzbögen“ gestrichen, da die Bezugnahme auf die Besitzbögen aufgrund der Beendigung der Umstellung des Katasters auf EDV überholt ist.

Art. 13 – Änderungen zum Art. 17 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Mit Bezug auf die Änderung des Art. 17 Abs. 1 ist hervorzuheben, dass sich aus der vollständigen Umstellung des Grundbuchs auf EDV ergibt, dass auch die neuen Grundbucheinlagen gemäß den im Regionalgesetz vom 14. August 1999, Nr. 4 und in der entsprechenden Durchführungsverordnung vorgesehenen Kriterien zu verfassen sind, d. h. nach den Kriterien und Vorgaben, die das derzeitige Informationssystem des Grundbuchs regeln.

Im Abs. 3 wird die Möglichkeit eingeführt, mit einer entsprechenden Maßnahme die Modalitäten für die Beteiligung der Betroffenen an den Kosten für die Erstellung der endgültigen Planskizzen festzulegen.

Die Abs. 4, 5 und 6 des Art. 17 werden aufgehoben, da die darin vorgesehenen Amtshandlungen infolge der Beendigung der Umstellung des Katasters und des Grundbuchs auf EDV nicht mehr erforderlich sind.

Art. 14 – Änderungen zum Art. 18 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Im Art. 18 Abs. 1 werden die Worte „die Katastralmappen“ durch die Worte „die Katasterkartographie“ ersetzt und die Worte „sowie in die anderen Register und Verzeichnisse“ gestrichen und im Art. 18 Abs. 5 werden die Worte „in der Katastralmappe und in den entsprechenden Katastralakten“ durch die Worte „sowie in der Katasterkartographie“ ersetzt, da die erstgenannten Bezeichnungen und die Bezugnahme auf Register und Verzeichnisse infolge der Beendigung der Umstellung des Katasters auf EDV überholt sind.

Art. 15 – Änderungen zum Art. 20 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Im Art. 20 werden Abs. 1 und 2 aufgehoben, da die darin vorgesehenen Amtshandlungen infolge der Verwendung der neuen EDV-Geräte nicht mehr erforderlich sind.

Im Abs. 3 möchte man präzisieren, dass sowohl die Pflicht, die Eintragungen betreffend Anträge, die im Laufe der Arbeiten eingereicht werden, im geltenden Grundbuch vorzunehmen, als auch die Pflicht zur Einsichtnahme seitens des Kommissärs für die gesamte Verfahrensdauer bestehen.

Art. 16 – Änderungen zum Art. 22 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Die Aufhebung des Art. 22 Abs. 1 hängt mit der Aufhebung des Art. 7 zusammen, d. h. mit der Tatsache, dass infolge der Umstellung des Grundbuchs auf EDV nun die mit der Wiederherstellung verbundenen Amtshandlungen der Kommission bei den für das Grundbuch zuständigen Ämtern durchgeführt werden.

Art. 17 – Änderungen zum Art. 26 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Im Art. 26 weicht der neue Abs. 1 vom vorhergehenden Gesetzestext insofern ab, als die Worte „im Realregister“ entsprechend der im Art. 17 des Regionalgesetzes Nr. 4/1999 vorgesehenen Bezeichnung durch die Worte „im Grundstücksverzeichnis“ ersetzt werden und der zweite Satz des Abs. 1 infolge der Umstellung des Katasters auf EDV aufgehoben wird.

Art. 18 – Änderungen zum Art. 45 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Im Art. 45 Abs. 2 wird das Wort „Bezirksrichter“ durch das Wort „Grundbuchsrichter“ ersetzt, um es dem Art. 75 des dem königlichen Dekret Nr. 499/1929 beiliegenden Grundbuchgesetzes, geändert durch das gesetzvertretende Dekret vom 19. Februar 1998, Nr. 51, anzupassen.

Art. 19 – Einfügung des Kapitels V-*bis* und des Art. 45-*bis* im I. Titel des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Im neuen Kapitel V-*bis* wird das mit dem neuen Art. 1-*bis* Abs. 1 Buchst. b) eingeführte Verfahren zur Berichtigung von Abweichungen zwischen Grundbuch und Kataster geregelt.

In Anbetracht der Tatsache, dass der neue Art. 1-*bis* Abs. 1 Buchst. b) eine im Vergleich zum ordentlichen Wiederherstellungsverfahren vollkommen neue Verfahrensbestimmung einführt, wurde es für angebracht erachtet, derselben ein eigenes Kapitel zu widmen, das die Art. 45-*bis* und 45-*ter* umfasst.

Im Art. 45-*bis* sind die einzelnen Schritte des Verfahrens zur Berichtigung von Abweichungen zwischen Grundbuch und Kataster enthalten.

Die Einleitung dieses Verfahrens erfolgt nach Mitteilung des Kataster- oder des Grundbuchsamtes durch die vom Landesausschuss eingesetzte Kommission, die auch das Bestehen der entsprechenden gesetzlichen Voraussetzungen überprüft. Zu diesem Zweck holt sie von Amts wegen die bei den Kataster- und Grundbuchsämtern hinterlegten Unterlagen sowie die notwendigen technischen Unterlagen ein, bestellt alle Personen, die aufgrund der Grundbuchseintragungen vom Verfahren betroffen sind, und hört sie an. Der Kommissär verfasst abschließend eine entsprechende Niederschrift, die als Rechtstitel für die darauf folgenden Amtshandlungen im Grundbuch und Kataster gilt.

Art. 20 – Einfügung des Art. 45-*ter* in das Regionalgesetz Nr. 3/1985

Im Art. 45-*ter* werden die weiteren Schritte des Verfahrens gemäß Art. 1-*bis* Abs. 1 Buchst. b) geregelt, insbesondere die Überprüfung seitens des Oberlandesgerichts und die Eintragung ins Grundbuch.

Nach Abschluss der im Art. 45-*bis* vorgesehenen Amtshandlungen übermittelt der Kommissär die Akte an die beim Oberlandesgericht errichtete Überprüfungscommission, der es obliegt, die Gesetzeskonformität des gesamten angewandten Verfahrens zu überprüfen. Der Kommissär passt je nach dem Ergebnis der durchgeführten Kontrolle die Akte an die Entscheidungen des Oberlandesgerichts an und nimmt die eventuellen Berichtigungen vor.

Nach Abschluss dieser Amtshandlungen stellt der Kommissär einen entsprechenden Antrag an das zuständige Grundbuchsamt, das daraufhin die grundbücherlichen Amtshandlungen vornimmt. An diesem Punkt wird das Verfahren gemäß Art. 1-*bis* Abs. 1 Buchst. b) wie ein ordentliches Grundbuchsverfahren weitergeführt und wie ein solches mit der Zustellung des Grundbuchsbeschlusses im Sinne und nach den Modalitäten laut

Art. 123 ff. des dem königlichen Dekret vom 28. März 1929, Nr. 499 beiliegenden Grundbuchgesetzes abgeschlossen.

Art. 21 – Einfügung des Kapitels *V-ter* und des Art. 45-*quater* im I. Titel des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Im neuen Kapitel *V-ter* wird das Verfahren betreffend das im Art.1-*bis* Abs. 1 Buchst. c) vorgesehene Einholen zusätzlicher technischer Unterlagen geregelt.

Die Einführung eines neuen diesbezüglichen Kapitels folgt denselben, oben angeführten Überlegungen bezüglich der Einführung des Kapitels *V-bis*, d. h. es handelt sich um die Einführung eines Verfahrens, das sich vom herkömmlichen Wiederherstellungsverfahren im Hinblick auf Einfachheit und Schnelligkeit unterscheidet, aber dennoch die grundsätzliche Rechtmäßigkeit gewährleistet.

Die wichtigste Neuheit besteht darin, dass den privaten Parteien, die an der Festlegung der Grenzen der ihnen gehörenden Parzellen ein Interesse haben, ein Initiativrecht zugewiesen wird. Zu diesem Zweck müssen die Eigentümer beim zuständigen Katasteramt einen schriftlichen Antrag einreichen, dem ein Teilungsplan oder andere technische Unterlagen beizulegen sind. Betrifft der Antrag Gebäude, die in materielle Anteile geteilt sind, so ist z. B. der in materielle Anteile geteilte Hausgrundriss beizulegen.

Der von den Parteien eingereichte Antrag wird zuerst vom zuständigen Katasteramt einer technischen Kontrolle unterzogen, bei der überprüft wird, ob die von den Parteien festgelegte Grenzlinie mit dem aus der Katasterkartographie und aus den beim Amt hinterlegten technischen Unterlagen hervorgehenden Verlauf übereinstimmt. Nur wenn dies der Fall ist, verfasst das Katasteramt einen entsprechenden Bericht, den es dann zusammen mit den betreffenden Unterlagen der vom Landesausschuss eingesetzten Kommission übermittelt.

Es obliegt der Kommission, die Antragsteller und die vom Verfahren betroffenen Inhaber der dinglichen Rechte zu bestellen und das Bestehen der Voraussetzungen zu überprüfen. Die Kommission verfasst daraufhin eine entsprechende Niederschrift, die im Beisein des Kommissärs von den Parteien unterzeichnet wird und als Rechtstitel für die darauf folgenden Amtshandlungen im Grundbuch und im Kataster gilt. Sollten die gesetzlichen Voraussetzungen nicht bestehen oder die Rechtstitel fehlen, wird der Antrag abgelehnt. Die diesbezügliche Niederschrift zur Ablehnung wird zusammen mit den eingeholten Unterlagen dem Kataster übermittelt, der die in seinen Zuständigkeitsbereich fallenden Amtshandlungen vornimmt.

Art. 22 – Einfügung des Art. 45-*quinqües* in das Regionalgesetz Nr. 3/1985

Mit Art. 45-*quinqües* wird der weitere Verlauf des im vorstehenden Art. 45-*quater* genannten Verfahrens geregelt, falls die Kommission dem Antrag auf Festlegung der Grenzlinien stattgeben kann. Die Modalitäten sind dieselben wie jene, die im Art. 45-*ter* vorgesehen sind.

Im Einzelnen übermittelt der Kommissär nach Abschluss der im Art. 45-*quater* vorgesehenen Amtshandlungen die Akte an die beim Oberlandesgericht errichteten Überprüfungskommission, der es obliegt, die Gesetzeskonformität des gesamten angewandten Verfahren zu überprüfen. Der Kommissär passt je nach dem Ergebnis der durchgeführten Kontrolle die Akte an die Entscheidungen des Oberlandesgerichts an und nimmt die eventuellen Berichtigungen vor.

Nach Abschluss dieser Amtshandlungen stellt der Kommissär einen entsprechenden Antrag an das zuständige Grundbuchsamt, das daraufhin die grundbücherlichen Amtshandlungen vornimmt. An diesem Punkt wird das Verfahren gemäß Art. 1-*bis* Abs. 1 Buchst. c) wie ein ordentliches Grundbuchsverfahren weitergeführt und wie ein solches mit der Zustellung des Grundbuchsbeschlusses im Sinne und nach den Modalitäten laut Art. 123 ff. des dem königlichen Dekret vom 28. März 1929, Nr. 499 beiliegenden Grundbuchgesetzes abgeschlossen.

Art. 23 – Einfügung des Art. 45-*sexies* in das Regionalgesetz Nr. 3/1985

Mit Art. 45-*sexies* wird die Möglichkeit vorgesehen, die Tarife der Grundbuchsgebühren für das im Art. 1-*bis* Abs. 1 Buchst. c) vorgesehene Verfahren festzulegen, um die Ausgaben zu Lasten der öffentlichen Körperschaft teilweise zu decken.

Art. 24 – Aufhebung des Art. 46 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Die Aufhebung des Art. 46 Abs. 1 steht im Zusammenhang mit der Einführung des neuen Art. 5-*bis*, welcher durch die Pflicht zur Anmerkung betreffend die Einleitung des Verfahrens beim zuständigen Grundbuchsamt auch gewährleistet, dass die Anhängigkeit des Verfahrens in den betreffenden Grundbucheinlagen sowie in den „Grundbuchsauszügen“ aufscheint, die im Sinne des Regionalgesetzes Nr. 4/1999 und der entsprechenden Durchführungsverordnung durch die Kopien des Hauptbuchs und das Verzeichnis der gelöschten Eintragungen ersetzt wurden.

Durch die Umstellung des Katasters auf EDV erfolgte die Aufhebung des Art. 46 Abs. 2.

DISEGNO DI LEGGE

**Modificazioni della legge regionale
1 agosto 1985, n. 3 "Reimpianto,
ripristino, completamento del Libro
fondiario".**

INDICE

Articolo	1	Inserimento dell'articolo 1- <i>bis</i> nella legge regionale 1 agosto 1985, n. 3
Articolo	2	Sostituzione dell'articolo 2 della legge regionale n. 3 del 1985
Articolo	3	Modificazioni dell'articolo 3 della legge regionale n. 3 del 1985
Articolo	4	Modificazioni dell'articolo 5 della legge regionale n. 3 del 1985
Articolo	5	Inserimento dell'articolo 5- <i>bis</i> nella legge regionale n. 3 del 1985
Articolo	6	Modificazioni dell'articolo 6 della legge regionale n. 3 del 1985
Articolo	7	Modificazioni dell'articolo 7 della legge regionale n. 3 del 1985
Articolo	8	Modificazioni dell'articolo 11 della legge regionale n. 3 del 1985
Articolo	9	Modificazioni dell'articolo 13 della legge regionale n. 3 del 1985
Articolo	10	Modificazioni dell'articolo 15 della legge regionale n. 3 del 1985

GESETZENTWURF

**Änderungen zum Regionalgesetz
vom 1. August 1985, Nr. 3
„Wiederanlegung, Wiederherstellung
und Ergänzung des Grundbuches“**

INHALTSVERZEICHNIS

Art.	1	Einfügung des Art. 1- <i>bis</i> in das Regionalgesetz vom 1. August 1985, Nr. 3
Art.	2	Ersetzung des Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985
Art.	3	Änderungen zum Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985
Art.	4	Änderungen zum Art. 5 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985
Art.	5	Einfügung des Art. 5- <i>bis</i> in das Regionalgesetz Nr. 3/1985
Art.	6	Änderungen zum Art. 6 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985
Art.	7	Änderungen zum Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985
Art.	8	Änderungen zum Art. 11 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985
Art.	9	Änderungen zum Art. 13 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985
Art.	10	Änderungen zum Art. 15 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Articolo 11	Modificazioni dell'articolo 16 della legge regionale n. 3 del 1985	Art. 11	Änderungen zum Art. 16 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985
Articolo 12	Modificazione della rubrica della Sezione IV del Capo I Titolo I della legge regionale n. 3 del 1985	Art. 12	Änderung der Überschrift des IV. Abschnitts des 1. Kapitels des I. Titels des Regionalgesetzes Nr. 3/1985
Articolo 13	Modificazioni dell'articolo 17 della legge regionale n. 3 del 1985	Art. 13	Änderungen zum Art. 17 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985
Articolo 14	Modificazioni dell'articolo 18 della legge regionale n. 3 del 1985	Art. 14	Änderungen zum Art. 18 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985
Articolo 15	Modificazioni dell'articolo 20 della legge regionale n. 3 del 1985	Art. 15	Änderungen zum Art. 20 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985
Articolo 16	Modificazioni dell'articolo 22 della legge regionale n. 3 del 1985	Art. 16	Änderungen zum Art. 22 des Regionalgesetzes vom 1. August 1985, Nr. 3
Articolo 17	Modificazioni dell'articolo 26 della legge regionale n. 3 del 1985	Art. 17	Änderungen zum Art. 26 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985
Articolo 18	Modificazioni dell'articolo 45 della legge regionale n. 3 del 1985	Art. 18	Änderungen zum Art. 45 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985
Articolo 19	Inserimento del Capo V-bis e dell'articolo 45-bis nel Titolo I della legge regionale n. 3 del 1985	Art. 19	Einfügung des Kapitels V-bis und des Art. 45-bis im I. Titel des Regionalgesetzes Nr. 3/1985
Articolo 20	Inserimento dell'articolo 45-ter nella legge regionale n. 3 del 1985	Art. 20	Einfügung des Art. 45-ter in das Regionalgesetz Nr. 3/1985
Articolo 21	Inserimento del Capo V-ter e dell'articolo 45-quater nel Titolo I della legge regionale n. 3 del 1985	Art. 21	Einfügung des Kapitels V-ter und des Art. 45-quater im I. Titel des Regionalgesetzes Nr. 3/1985
Articolo 22	Inserimento dell'articolo 45-quinquies nella legge regionale n. 3 del 1985	Art. 22	Einfügung des Art. 45-quinquies in das Regionalgesetz Nr. 3/1985
Articolo 23	Inserimento dell'articolo 45-sexies nella legge regionale n. 3 del 1985	Art. 23	Einfügung des Art. 45-sexies in das Regionalgesetz Nr. 3/1985
Articolo 24	Abrogazione dell'articolo 46 della legge regionale n. 3 del 1985	Art. 24	Aufhebung des Art. 46 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

Art. 1

*Inserimento dell'articolo 1-bis
nella legge regionale 1 agosto 1985, n. 3*

1. Dopo l'articolo 1 della legge regionale 1 agosto 1985, n. 3 è inserito il seguente:

"Art. 1-bis

1. La procedura di ripristino può essere altresì attivata:

- a) per consentire l'attuazione parziale di nuovi rilievi topografici di cui alla legge regionale 8 marzo 1990, n. 6;
- b) per correggere discordanze tra libro fondiario e catasto che non possono essere corrette con le ordinarie procedure;
- c) per l'acquisizione di documentazione tecnica aggiuntiva volta a identificare in base ad elementi chiari e univoci i confini già esistenti, definiti in fase di impianto o sulla base di atti di aggiornamento approvati dal catasto anteriormente al 17 luglio 1996."

Art. 2

*Sostituzione dell'articolo 2
della legge regionale n. 3 del 1985*

1. L'articolo 2 della legge regionale n. 3 del 1985 è sostituito dal seguente:

"Art. 2

1. Le procedure di reimpianto o ripristino di un libro fondiario, a eccezione di quelle previste dall'articolo 1-bis, comma 1, lettere b) e c), sono avviate d'ufficio con deliberazione della giunta provinciale che, sentiti il comune interessato e i responsabili delle strutture provinciali competenti in materia di libro fondiario e catasto, fissa la data di inizio dei lavori e nomina l'apposita commissione.

Art. 1

*Einfügung des Art. 1-bis in das
Regionalgesetz vom 1. August 1985, Nr. 3*

(1) Nach dem Art. 1 des Regionalgesetzes vom 1. August 1985, Nr. 3 wird der nachstehende Artikel eingefügt:

„Art. 1-bis

(1) Das Verfahren zur Wiederherstellung kann außerdem für die nachstehenden Zwecke eingeleitet werden:

- a) die teilweise Durchführung neuer topographischer Vermessungen laut dem Regionalgesetz vom 8. März 1990, Nr. 6;
- b) die Berichtigung von Abweichungen zwischen Grundbuch und Kataster, die nicht mit den ordentlichen Verfahren behoben werden können;
- c) das Einholen zusätzlicher technischer Unterlagen, um aufgrund klarer und eindeutiger Angaben die bereits bestehenden Grenzen zu ermitteln, die bei der Anlegung oder aufgrund von vom Kataster vor dem 17. Juli 1996 genehmigten Aktualisierungen festgesetzt wurden."

Art. 2

*Ersetzung des Art. 2 des Regionalgesetzes
Nr. 3/1985*

(1) Der Art. 2 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 wird durch den nachstehenden Artikel ersetzt:

„Art. 2

(1) Die Verfahren zur Wiederanlegung oder zur Wiederherstellung eines Grundbuchs werden – mit Ausnahme der im Art. 1-bis Abs. 1 Buchst. b) und c) vorgesehenen Fälle – mit Beschluss des Landesausschusses von Amts wegen eingeleitet, der nach Anhören der betroffenen Gemeinde und der Verantwortlichen der für das Grundbuch und den Kataster zuständigen Landesämtern den Zeitpunkt des Beginns der Arbeiten festlegt und die

2. Qualora nella trattazione di un nuovo rilievo secondo le procedure di cui alla legge regionale n. 6 del 1990, i responsabili delle strutture provinciali competenti in materia di libro fondiario e catasto rilevino che per alcune particelle sussistono le condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), stralciano le particelle in questione dalla procedura prevista dalla legge regionale n. 6 del 1990, e propongono alla giunta provinciale l'apertura della procedura di ripristino del libro fondiario.

3. Per l'effettuazione delle operazioni previste dall'articolo 1-bis, comma 1, lettere b) e c) in uno o più comuni catastali, la giunta provinciale, sentiti i responsabili delle strutture provinciali competenti in materia di libro fondiario e catasto, nomina un'apposita commissione o ne incarica una preesistente. A tale commissione non si applica l'articolo 4, comma 1."

Art. 3

Modificazioni dell'articolo 3 della legge regionale n. 3 del 1985

1. Il comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale n. 3 del 1985 è sostituito dal seguente:

"1. La commissione di reimpianto o di ripristino è composta da un commissario, scelto tra persone esperte in materia tavolare o tra i dipendenti in possesso della qualifica di conservatore, e da due dipendenti provinciali del servizio tavolare e del servizio catastale con funzioni di segretario rispettivamente di tecnico catastale."

Art. 4

Modificazioni dell'articolo 5 della legge regionale n. 3 del 1985

1. Nell'articolo 5 della legge regionale n. 3 del 1985 sono apportate le seguenti modificazioni:

entsprechende Kommission ernannt.

(2) Stellen die Verantwortlichen der für das Grundbuch und den Kataster zuständigen Landesämtern bei der Behandlung einer neuen Vermessung gemäß den im Regionalgesetz Nr. 6/1990 vorgesehenen Verfahren fest, dass für einige Parzellen die Voraussetzungen laut Art. 1 Abs. 1 Buchst. b) bestehen, so klammern sie diese Parzellen von dem Verfahren laut Regionalgesetz Nr. 6/1990 aus und schlagen dem Landesausschuss die Einleitung des Verfahrens zur Wiederherstellung des Grundbuchs vor.

(3) Für die Durchführung in einer oder mehreren Katastralgemeinden der im Art. 1 Abs. 1-bis Buchst. b) und c) vorgesehenen Verfahren ernannt der Landesausschuss nach Anhören der Verantwortlichen der für das Grundbuch und den Kataster zuständigen Landesämtern eine entsprechende Kommission oder beauftragt eine bereits bestehende Kommission. Für diese kommt der Art. 4 Abs. 1 nicht zur Anwendung."

Art. 3

Änderungen zum Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

(1) Im Art. 3 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 wird der Abs. 1 durch nachstehenden Absatz ersetzt:

„(1) Die Kommission für die Wiederanlegung oder Wiederherstellung setzt sich aus einem Kommissär, der ein Experte auf dem Gebiet Grundbuch oder ein Bediensteter mit der Qualifikation eines Grundbuchsführers sein muss, und aus zwei Landesbediensteten des Grundbuchsdienstes und des Katasterdienstes mit den Obliegenheiten eines Schriftführers bzw. eines Katastertechnikers zusammen.“

Art. 4

Änderungen zum Art. 5 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

(1) Im Art. 5 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

"1. I responsabili delle strutture provinciali competenti in materia di libro fondiario e catasto, prima di proporre alla giunta provinciale il reimpianto o il ripristino di un libro fondiario, verificano la concordanza tra la cartografia catastale e lo stato di fatto, provvedono a far ispezionare e verificare dal tecnico catastale l'intero territorio procedendo, ove occorra, al rilievo, totale o parziale, del comune catastale interessato.";

b) nel comma 2 le parole: "in mappa" sono sostituite dalle parole: "nella cartografia catastale".

Art. 5

*Inserimento dell'articolo 5-bis
nella legge regionale n. 3 del 1985*

1. Dopo l'articolo 5 della legge regionale n. 3 del 1985 è inserito il seguente:

"Art. 5-bis

1. Il commissario cura l'annotazione dell'avvio della procedura di cui al presente capo presso l'ufficio tavolare competente."

Art. 6

*Modificazioni dell'articolo 6
della legge regionale n. 3 del 1985*

1. Nel comma 1 dell'articolo 6 della legge regionale n. 3 del 1985 le parole: "dei fogli di possesso" sono sostituite dalle parole: "dell'elenco beni immobili" e le parole: "delle mappe catastali" sono sostituite dalle parole: "della cartografia catastale".

a) Der Abs. 1 wird durch nachstehenden Absatz ersetzt:

„(1) Die Verantwortlichen der für das Grundbuch und den Kataster zuständigen Landesämter überprüfen – bevor sie dem Landesausschuss die Wiederanlegung oder die Wiederherstellung des Grundbuchs vorschlagen – die Übereinstimmung zwischen der Katasterkartographie und dem Ist-Zustand, und sorgen dafür, dass ein Katastertechniker das gesamte Gebiet inspiziert und überprüft, wobei er – sofern notwendig – eine gesamte oder teilweise Vermessung der betroffenen Katastralgemeinde vornimmt.“.

b) Im Abs. 2 werden die Worte „in der Mappe“ durch die Worte „in die Katasterkartographie“ ersetzt.

Art. 5

*Einfügung des Art. 5-bis in das
Regionalgesetz Nr. 3/1985*

(1) Nach dem Art. 5 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 wird nachstehender Artikel eingefügt:

„Art. 5-bis

(1) Der Kommissär nimmt die Anmerkung betreffend die Einleitung des Verfahrens laut diesem Abschnitt beim zuständigen Grundbuchsamt vor.“

Art. 6

*Änderungen zum Art. 6 des
Regionalgesetzes Nr. 3/1985*

(1) Im Art. 6 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 werden die Worte „der Besitzbögen“ durch die Worte „des Liegenschaftsverzeichnisses“ und die Worte „der Katastralmappen“ durch die Worte „der Katasterkartographie“ ersetzt.

Art. 7

Modificazioni dell'articolo 7 della legge regionale n. 3 del 1985

1. Nell'articolo 7 della legge regionale n. 3 del 1985 sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) il comma 1 è abrogato;
 - b) nel comma 2 le parole: "della Pretura" sono sostituite dalle parole: "del tribunale" e la parola: "mandamento" è sostituita dalla parola: "circondario";
 - c) nel comma 3 le parole: "alla Ripartizione del Libro fondiario e del Catasto" sono sostituite dalle parole: "ai responsabili delle strutture provinciali competenti in materia di libro fondiario e catasto" e la parola: "mandamento" è sostituita dalla parola: "circondario";
 - d) nel comma 5 sono aggiunte in fine le seguenti parole: "o della procedura di cui all'articolo 1-bis, comma 1, lettera a).".

Art. 8

Modificazioni dell'articolo 11 della legge regionale n. 3 del 1985

1. Nel comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale n. 3 del 1985 le parole: "il Pretore del mandamento" sono sostituite dalle parole: "il giudice del tribunale competente".

Art. 9

Modificazioni dell'articolo 13 della legge regionale n. 3 del 1985

1. Nell'articolo 13 della legge regionale n. 3 del 1985 sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) nel comma 1 lettera a) dopo le parole: "di accertare preliminarmente" sono inserite le parole: ", ove necessario,";
 - b) nel comma 1 lettera b) le parole: "le mappe catastali" sono sostituite dalle parole: "la cartografia catastale".

Art. 7

Änderungen zum Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

(1) Im Art. 7 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

- a) Der Abs. 1 wird aufgehoben.
- b) Im Abs. 2 werden die Worte „des Bezirksgerichts" durch die Worte „des Gerichtes" und das Wort „Gerichtsbezirk" durch das Wort „Gerichtssprengel" ersetzt.
- c) Im Abs. 3 werden die Worte „der Abteilung für Grundbuch und Kataster" durch die Worte „den Verantwortlichen der für Grundbuch und Kataster zuständigen Landesämter" und das Wort „Gerichtsbezirkes" durch das Wort „Gerichtssprengels" ersetzt.
- d) Im Abs. 5 werden nach dem Wort „Wiederherstellung" die Worte „oder um das Verfahren gemäß Art. 1-bis Abs. 1 Buchst. a)" eingefügt.

Art. 8

Änderungen zum Art. 11 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

(1) Im Art. 11 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 werden die Worte „der Bezirksrichter des Gerichtsbezirkes" durch die Worte „der Richter des zuständigen Gerichtes" ersetzt.

Art. 9

Änderungen zum Art. 13 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

(1) Im Art. 13 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

- a) Im Abs. 1 Buchst. a) wird das Wort „einleitend" durch die Worte „falls notwendig, vorab" ersetzt.
- b) Im Abs. 1 Buchst. b) werden die Worte „die Katastralmappen" durch die Worte „die Katasterkartographie" ersetzt.

Art. 10

Modificazioni dell'articolo 15 della legge regionale n. 3 del 1985

1. Nel comma 1 dell'articolo 15 della legge regionale n. 3 del 1985 dopo le parole: "lettere a) e b)" sono inserite le parole: "e dell'articolo 1-bis, comma 1, lettera a)".

Art. 11

Modificazioni dell'articolo 16 della legge regionale n. 3 del 1985

1. Nell'articolo 16 della legge regionale n. 3 del 1985 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) nel comma 1 dopo le parole: "si assumono a verbale" sono inserite le parole: "con gli estratti della cartografia catastale delle relative particelle e con i piani di casa per le particelle divise in porzioni materiali di cui all'articolo 17, comma 3,";
- b) nel comma 6 è aggiunto in fine il seguente periodo: "Le Province, per i territori di rispettiva competenza, possono determinare le modalità di concorso alle spese dei soggetti interessati conseguenti alla presentazione delle scritture private assunte a verbale.";
- c) dopo il comma 6 è aggiunto il seguente:
"6-bis. Nel caso di presentazione di scritture private ai sensi del comma 6, il commissario provvede d'ufficio all'annotazione nel libro fondiario in vigore mediante istanza con allegata copia dei documenti e, quando l'oggetto dell'atto non risulti conforme alle risultanze tavolari in vigore, con l'estratto della cartografia catastale o la planimetria."

Art. 10

Änderungen zum Art. 15 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

(1) Im Art. 15 Abs. 1 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 werden nach den Worten „Buchst. a) und b)“ die Worte „und des Art. 1-bis Abs. 1 Buchst. a)“ eingefügt.

Art. 11

Änderungen zum Art. 16 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

(1) Im Art. 16 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

- a) Im Abs. 1 werden nach den Worten „Die Ergebnisse der Erhebungen werden zusammen mit den“ die Worte „Auszügen aus der Katasterkartographie der betreffenden Parzellen und mit den Hausgrundrissen für die in materielle Anteile geteilten Parzellen laut Art. 17 Abs. 3 sowie mit den“ eingefügt.
- b) Im Abs. 6 wird am Ende nachstehender Satz hinzugefügt: „Die Provinzen können für das jeweilige Zuständigkeitsgebiet die Modalitäten für die Beteiligung der Betroffenen an den Kosten in Zusammenhang mit der Vorlegung der in das Protokoll aufgenommenen Privaturkunden festlegen.“.
- c) Nach Abs. 6 wird der nachstehende Absatz eingefügt:
„(6-bis) Im Fall einer Vorlegung von Privaturkunden im Sinne des Abs. 6 nimmt der Kommissär von Amts wegen die Anmerkung im geltenden Grundbuch vor, wobei dem Antrag eine Kopie der Unterlagen und – falls der Gegenstand des Aktes nicht mit den geltenden Grundbucheintragungen übereinstimmt – der Auszug aus der Katasterkartographie oder die Planskizze beizulegen sind.“

Art. 12

*Modificazione della rubrica della
Sezione IV
del Capo I Titolo I
della legge regionale n. 3 del 1985*

1. Nel titolo I capo I della legge regionale n. 3 del 1985 la rubrica della sezione IV è sostituita dalla seguente "Della compilazione delle partite tavolari".

Art. 13

*Modificazioni dell'articolo 17
della legge regionale n. 3 del 1985*

1. Nell'articolo 17 della legge regionale n. 3 del 1985 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) nel comma 1 dopo le parole: "nuove partite tavolari" sono aggiunte le parole: "secondo i criteri stabiliti dalla legge regionale 14 agosto 1999, n. 4 e dal relativo regolamento";
- b) nel comma 3 è aggiunto in fine il seguente periodo "Le Province, per i territori di rispettiva competenza, possono determinare le modalità di concorso alla spesa dei soggetti interessati conseguenti all'attività di redazione delle planimetrie definitive.";
- c) i commi 4, 5 e 6 sono abrogati.

Art. 14

*Modificazioni dell'articolo 18
della legge regionale n. 3 del 1985*

1. Nell'articolo 18 della legge regionale n. 3 del 1985 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) nel comma 1 le parole: "delle mappe catastali" sono sostituite dalle parole: "della cartografia catastale" e le parole: "nonché degli altri registri ed elenchi" sono soppresse;
- b) nel comma 5 le parole: "e, nella mappa e nei corrispondenti atti catastali" sono sostituite dalle parole: "e nella cartografia catastale".

Art. 12

*Änderung der Überschrift des IV.
Abschnitts des 1. Kapitels des I. Titels des
Regionalgesetzes Nr. 3/1985*

(1) Im 1. Kapitel des I. Titels des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 wird die Überschrift des IV. Abschnitts durch nachstehende Überschrift ersetzt: „Verfassung der Grundbuchseinlagen“.

Art. 13

*Änderungen zum Art. 17 des
Regionalgesetzes Nr. 3/1985*

(1) Im Art. 17 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

- a) Im Abs. 1 werden nach den Worten „die neuen Grundbuchseinlagen“ die Worte „gemäß den im Regionalgesetz vom 14. August 1999, Nr. 4 und in der entsprechenden Verordnung festgelegten Kriterien“ eingefügt.
- b) Im Abs. 3 wird am Ende nachstehender Satz hinzugefügt: „Die Provinzen können für das jeweilige Zuständigkeitsgebiet die Modalitäten für die Beteiligung der Betroffenen an den Kosten in Zusammenhang mit der Erstellung der endgültigen Planskizzen festlegen.“.
- c) Die Abs. 4, 5 und 6 werden aufgehoben.

Art. 14

*Änderungen zum Art. 18 des
Regionalgesetzes Nr. 3/1985*

(1) Im Art. 18 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

- a) Im Abs. 1 werden die Worte „die Katastralmappen“ durch die Worte „die Katasterkartographie“ ersetzt und die Worte „sowie in die anderen Register und Verzeichnisse“ werden gestrichen.
- b) Im Abs. 5 werden die Worte „in der Katastralmappe und in den entsprechenden Katastralakten“ durch die Worte „sowie in der Katasterkartographie“ ersetzt.

Art. 15

Modificazioni dell'articolo 20 della legge regionale n. 3 del 1985

1. Nell'articolo 20 della legge regionale n. 3 del 1985 sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) i commi 1 e 2 sono abrogati;
- b) nel comma 3 le parole: "Le iscrizioni" sono sostituite dalle parole: "Per tutta la durata della procedura le iscrizioni".

Art. 16

Modificazioni dell'articolo 22 della legge regionale n. 3 del 1985

1. Il comma 1 dell'articolo 22 della legge regionale n. 3 del 1985 è abrogato.

Art. 17

Modificazioni dell'articolo 26 della legge regionale n. 3 del 1985

1. Il comma 1 dell'articolo 26 della legge regionale n. 3 del 1985 è sostituito dal seguente:

"1. L'ufficio del catasto, eseguite le rettifiche mappali ordinate dal commissario, provvede alle conseguenti variazioni di superficie dandone comunicazione all'ufficio tavolare mediante fogli di notifica da riportare d'ufficio nell'indice reale."

Art. 18

Modificazioni dell'articolo 45 della legge regionale n. 3 del 1985

1. Nel comma 2 la parola: "Pretore" è sostituita dalle parole: "giudice tavolare".

Art. 15

Änderungen zum Art. 20 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

(1) Im Art. 20 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 werden nachstehende Änderungen vorgenommen:

- a) Die Abs. 1 und 2 werden aufgehoben.
- b) Im Abs. 3 werden die Worte „Die Eintragungen betreffend Anträge, die im genannten Zeitraum eingebracht wurden, müssen“ durch die Worte „Für die gesamte Verfahrensdauer müssen die Eintragungen betreffend die im genannten Zeitraum eingebrachten Anträge“ ersetzt.

Art. 16

Änderungen zum Art. 22 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

(1) Im Art. 22 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 wird der Abs. 1 aufgehoben.

Art. 17

Änderungen zum Art. 26 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

(1) Im Art. 26 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 wird der Abs. 1 durch nachstehenden Absatz ersetzt:

„(1) Das Katasteramt sorgt nach Durchführung der vom Kommissär angeordneten Mappenberichtigungen für die nachfolgenden Flächenänderungen, wobei es das Grundbuchsamt mittels Anmeldungsbögen davon in Kenntnis setzt, die im Grundstücksverzeichnis von Amts wegen einzutragen sind.“

Art. 18

Änderungen zum Art. 45 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

(1) Im Abs. 2 wird das Wort „Bezirksrichter“ durch das Wort „Grundbuchsrichter“ ersetzt.

Art. 19

*Inserimento del Capo V-bis
e dell'articolo 45-bis nel Titolo I
della legge regionale n. 3 del 1985*

1. Dopo l'articolo 45 della legge regionale n. 3 del 1985 è inserito il seguente capo:

"Capo V-bis

*Della procedura concernente la correzione
di discordanze tra libro fondiario e catasto
prevista dall'articolo 1-bis,
comma, 1 lettera b)".*

2. Dopo l'articolo 45, nel capo V-bis della legge regionale n. 3 del 1985, è inserito il seguente articolo:

"Art. 45-bis

1. La procedura prevista dall'art. 1-bis, comma 1, lettera b) è attivata su segnalazione dell'ufficio del catasto o del libro fondiario alla commissione istituita ai sensi dell'articolo 2, comma 3.

2. La commissione verifica i presupposti di legge, assume d'ufficio la documentazione depositata presso il catasto e il libro fondiario e acquisisce gli elaborati tecnici necessari, convoca tutti i titolari dei diritti reali e coloro che risultano interessati in base alle iscrizioni del libro fondiario.

3. Il commissario, sentite le parti, redige apposito verbale, che costituisce titolo per le conseguenti operazioni tavolari e per le relative variazioni catastali."

Art. 20

*Inserimento dell'articolo 45-ter
nella legge regionale n. 3 del 1985*

1. Dopo l'articolo 45-bis della legge regionale n. 3 del 1985 è inserito il seguente articolo:

Art. 19

*Einfügung des Kapitels V-bis und des Art.
45-bis im I. Titel des Regionalgesetzes Nr.
3/1985*

(1) Nach dem Art. 45 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 wird nachstehendes Kapitel eingefügt:

„KAPITEL V-bis

*Verfahren gemäß Art. 1-bis Abs. 1 Buchst.
b) zur Berichtigung von Abweichungen
zwischen Grundbuch und Kataster*

(2) Nach dem Art. 45 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 wird im Kapitel V-bis nachstehender Artikel eingefügt:

„Art. 45-bis

(1) Das im Art. 1-bis Abs. 1 Buchst. b) vorgesehene Verfahren wird nach Mitteilung seitens des Kataster- oder des Grundbuchsamtes an die im Sinne des Art. 2 Abs. 3 eingesetzte Kommission eingeleitet.

(2) Die Kommission überprüft das Bestehen der gesetzlichen Voraussetzungen, holt von Amts wegen die beim Kataster und beim Grundbuch hinterlegten Unterlagen sowie die notwendigen technischen Unterlagen ein und bestellt alle Inhaber der dinglichen Rechte sowie alle Personen, die aufgrund der Grundbucheintragungen vom Verfahren betroffen sind.

(3) Nach Anhören der Parteien verfasst der Kommissär eine diesbezügliche Niederschrift, die als Rechtstitel für die darauf folgenden grundbücherlichen Amtshandlungen und die entsprechenden Änderungen im Kataster gilt.

Art. 20

*Einfügung des Art. 45-ter in das
Regionalgesetz Nr. 3/1985*

(1) Nach dem Art. 45-bis des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 wird nachstehender Artikel eingefügt:

"Art. 45-ter

1. Completate le operazioni previste dall'articolo 45-bis, il commissario trasmette gli atti alla commissione di revisione istituita presso la corte d'appello, la quale provvede ad accertare la conformità della procedura alle norme di legge.

2. Ultimato il controllo, la commissione di revisione rimette gli atti al commissario per le eventuali rettifiche.

3. Il commissario trasmette gli atti mediante apposita istanza all'ufficio tavolare competente per le conseguenti iscrizioni nel libro fondiario.

4. La conclusione della procedura si attua con la notifica del relativo decreto tavolare ai sensi dell'articolo 123 del nuovo testo della legge generale sui libri fondiari allegato al regio decreto 28 marzo 1929, n. 499."

Art. 21

*Inserimento del Capo V-ter
e dell'articolo 45-quater nel Titolo I
della legge regionale n. 3 del 1985*

1. Dopo l'articolo 45-ter della legge regionale n. 3 del 1985 è inserito il seguente capo:

"Capo V-ter

*Della procedura concernente l'acquisizione
di documentazione tecnica aggiuntiva
prevista dall'articolo 1-bis,
comma 1, lettera c)"*

2. Dopo l'articolo 45-ter, nel capo V-ter della legge regionale n. 3 del 1985, è inserito il seguente:

"Art. 45-quater

1. La procedura prevista dall'articolo 1-bis, comma 1, lettera c) è attivata su richiesta di tutti i proprietari interessati e inoltrata per iscritto all'ufficio del catasto competente.

2. Alla richiesta è allegato un apposito

„Art. 45-ter

(1) Nach Abschluss der im Art. 45-bis vorgesehenen Amtshandlungen übermittelt der Kommissär die Akte an die beim Oberlandesgericht errichtete Überprüfungscommission, welche die Gesetzeskonformität des angewandten Verfahrens überprüft.

(2) Nach dieser Überprüfung übermittelt die Überprüfungscommission die Akte dem Kommissär, der eventuelle Berichtigungen vornimmt.

(3) Der Kommissär übermittelt die Akte mit einem entsprechenden Antrag an das zuständige Grundbuchsamt, das daraufhin die Eintragungen ins Grundbuch vornimmt.

(4) Der Abschluss des Verfahrens erfolgt mit der Zustellung des diesbezüglichen Grundbuchsbeschlusses im Sinne des Art. 123 des dem königlichen Dekret vom 28. März 1929, Nr. 499 beiliegenden Neues Textes des allgemeinen Grundbuchgesetzes."

Art. 21

*Einfügung des Kapitels V-ter und des Art.
45-quater im I. Titel des Regionalgesetzes
Nr. 3/1985*

(1) Nach dem Art. 45-ter des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 wird nachstehendes Kapitel eingefügt:

„KAPITEL V-ter

*Verfahren betreffend das im Art. 1-bis Abs.
1 Buchst. c) vorgesehene Einholen
zusätzlicher technischer Unterlagen"*

(2) Nach dem Art. 45-ter des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 wird im Kapitel V-ter nachstehender Artikel eingefügt:

„Art. 45-quater

(1) Das im Art. 1-bis Abs. 1 Buchst. c) vorgesehene Verfahren wird auf schriftlichen Antrag aller betroffenen Eigentümer eingeleitet, der beim zuständigen Katasteramt einzureichen ist.

(2) Dem Antrag muss ein

tipo di frazionamento approvato dall'ufficio del catasto competente o altra documentazione tecnica individuata dalle Province per i territori di rispettiva competenza. Se la richiesta riguarda edifici divisi in porzioni materiali deve essere altresì allegato il piano di casa materialmente diviso, ai fini della rettifica di configurazione.

3. La posizione della linea di confine deve essere coerente con quella desumibile dalla cartografia catastale e dalla documentazione tecnica depositata al catasto.

4. L'ufficio del catasto, verificati i presupposti, predispone apposita relazione da inviare con la relativa documentazione alla commissione istituita ai sensi dell'articolo 2, comma 3.

5. La commissione convoca tutti i richiedenti e i titolari dei diritti reali interessati, e redige apposito verbale, che deve essere sottoscritto dalle parti in presenza del commissario. Il verbale costituisce titolo per le conseguenti operazioni tavolari e per le relative variazioni catastali.

6. Nell'ipotesi di insussistenza dei presupposti previsti o di carenza di titoli giustificativi il commissario redige verbale di diniego e rimette gli atti al catasto per le operazioni di competenza.”

Art. 22

Inserimento dell'articolo 45-quinquies nella legge regionale n. 3 del 1985

1. Dopo l'articolo 45-quater della legge regionale n. 3 del 1985 è inserito il seguente:

“Art. 45-quinquies

1. Completate le operazioni previste dall'articolo 45-quater, il commissario

entprechender, vom zuständigen Katasteramt genehmigter Teilungsplan oder eine andere, von den Provinzen für ihr jeweiliges Zuständigkeitsgebiet festgelegte technische Unterlage beigelegt werden. Betrifft der Antrag Gebäude, die in materielle Anteile geteilt sind, so ist zum Zwecke der Berichtigung der Darstellung dem Antrag auch der in materielle Anteile geteilte Hausgrundriss beizulegen.

(3) Der Verlauf der Grenzlinie muss mit dem aus der Katasterkartographie und aus den beim Kataster hinterlegten technischen Unterlagen hervorgehenden Verlauf übereinstimmen.

(4) Nach Überprüfung des Bestehens der Voraussetzungen verfasst das Katasteramt einen entsprechenden Bericht, der zusammen mit den betreffenden Unterlagen der im Sinne des Art. 2 Abs. 3 eingesetzten Kommission zu übermitteln ist.

(5) Die Kommission bestellt alle Antragsteller und vom Verfahren betroffenen Inhaber der dinglichen Rechte und verfasst eine entsprechende Niederschrift, die im Beisein des Kommissärs von den Parteien zu unterzeichnen ist. Die Niederschrift gilt als Rechtstitel für die darauf folgenden grundbücherlichen Amtshandlungen und die entsprechenden Änderungen im Kataster.

(6) Sollten die vorgesehenen Voraussetzungen nicht bestehen oder die Rechtstitel fehlen, verfasst der Kommissär eine Niederschrift zur Ablehnung und übermittelt die Akte dem Kataster, der die in seinen Zuständigkeitsbereich fallenden Amtshandlungen vornimmt.”

Art. 22

Einfügung des Art. 45-quinquies in das Regionalgesetz Nr. 3/1985

(1) Nach dem Art. 45-quater des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 wird nachstehender Artikel eingefügt:

„Art. 45-quinquies

(1) Nach Abschluss der im Art. 45-quater vorgesehenen Amtshandlungen

trasmette gli atti alla commissione di revisione istituita presso la corte d'appello, la quale provvede ad accertare la conformità della procedura alle norme di legge.

2. Ultimato il controllo, la commissione di revisione rimette gli atti al commissario per le eventuali rettifiche.

3. Il commissario trasmette gli atti mediante apposita istanza all'ufficio tavolare competente per le conseguenti iscrizioni nel libro fondiario.

4. La conclusione della procedura si attua con la notifica del relativo decreto tavolare ai sensi dell'articolo 123 del nuovo testo della legge generale sui libri fondiari allegato al regio decreto 28 marzo 1929, n. 499."

Art. 23

Inserimento dell'articolo 45-sexies nella legge regionale n. 3 del 1985

1. Dopo l'articolo 45-*quinquies* della legge regionale n. 3 del 1985 è inserito il seguente:

"Art. 45-sexies

1. Le Province, per i territori di rispettiva competenza, possono determinare le tariffe dei diritti tavolari relativi alla procedura prevista dall'articolo 1-*bis*, comma 1, lettera c)."

Articolo 24

Abrogazione dell'articolo 46 della legge regionale n. 3 del 1985

1. L'articolo 46 della legge regionale n. 3 del 1985 è abrogato.

übermittelt der Kommissär die Akte an die beim Oberlandesgericht errichtete Überprüfungscommission, welche die Gesetzeskonformität des angewandten Verfahrens überprüft.

(2) Nach dieser Überprüfung übermittelt die Überprüfungscommission die Akte dem Kommissär, der eventuelle Berichtigungen vornimmt.

(3) Der Kommissär übermittelt die Akte mit einem entsprechenden Antrag an das zuständige Grundbuchsamt, das daraufhin die Eintragungen ins Grundbuch vornimmt.

(4) Der Abschluss des Verfahrens erfolgt mit der Zustellung des diesbezüglichen Grundbuchsbeschlusses im Sinne des Art. 123 des dem königlichen Dekret vom 28. März 1929, Nr. 499 beiliegenden Neuen Textes des allgemeinen Grundbuchgesetzes."

Art. 23

Einfügung des Art. 45-sexies in das Regionalgesetz Nr. 3/1985

(1) Nach dem Art. 45-*quinquies* des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 wird nachstehender Artikel eingefügt:

„Art. 45-sexies

(1) Die Provinzen können für das jeweilige Zuständigkeitsgebiet die Tarife der Grundbuchsgebühren in Zusammenhang mit dem im Art. 1-*bis* Abs. 1 Buchst. c) vorgesehenen Verfahren festlegen."

Articolo 24

Aufhebung des Art. 46 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985

(1) Der Art. 46 des Regionalgesetzes Nr. 3/1985 wird aufgehoben.